

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

27 SET. 2002

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI 27 SET. 2002 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N°

-1300-

OGGETTO: Progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali. Curata Progetto 18mesi: "I Giovani e i disturbi del comportamento alimentare"
Es. Fin. 2002 - Importo E. 52.000,00 - Cap. C 12109. Beneficiario: Osp. Ped. Bambino Gesù.



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali, di concerto con l'Assessore al Bilancio Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTO l'invito a presentare proposte nel quadro dell'Iniziativa europea per la GIOVENTU', Azione 5 di accompagnamento, pubblicato nel bando del 16.05.2002 dalla Comunità europea nella GUCE C 115;

VISTO la documentazione su indicata della Commissione Europea, DG Istruzione e Cultura - Unità D.1 "Gioventù-Invito a presentare progetti, azione 5", di accompagnamento alle iniziative della gioventù europea;

VISTA la legge regionale n° 32/2001, recante gli interventi a sostegno della Famiglia, l'infanzia e la gioventù;

CONSIDERATO che l'Invito in questione, attiene alle competenze dell'Assessorato per le Politiche per la Famiglia ed i Servizi Sociali, a favore del sostegno e dello sviluppo delle politiche giovanili, per l'iscrizione socio-lavorativo e scolare dei giovani residenti nel Lazio e dello scambio di buone prassi tra e per i giovani dei diversi Paesi europei;

VISTO l'allegato progetto della durata di 18 mesi - che fa parte integrante della presente deliberazione - è stato presentato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di natura privata, trasmesso con nota prot. n° 11523/5-K, del 23.09.2002, denominato: "I GIOVANI E I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE";

CONSIDERATO che gli obiettivi e le azioni di coordinamento, previste dal progetto su indicato, appaiono coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi generali e specifici, in ambito della gioventù laziale, della Giunta regionale per l'anno 2002;

RITENUTO opportuno, in relazione alla rilevanza sociale, scientifica e formativa del suddetto progetto, trattandosi di favorire la prevenzione, la cura ed il sostegno ai giovani affetti da abulimia ed anoressia, accogliere la richiesta presentata dall'Ospedale su indicato, sito in Piazza S. Onofrio n° 4 - 00165 Roma, al fine di partecipare all'attuazione del progetto in parola, in qualità di partner nazionale, cofinanziando lo stesso con la somma di Euro 52.000,00; la cui somma è pari al 35% del totale, per complessivi 150.000,00 Euro, utilizzando gli stanziamenti di cui al cap. C 12109 per il cofinanziamento regionale di progetti ammissibili a finanziamenti comunitari e nazionali, sull'esercizio finanziario 2002 della legge del bilancio regionale.

All'unanimità

DELIBERA

1. di approvare l'allegato progetto denominato: "I GIOVANI E I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE" che fa parte integrante della presente deliberazione, presentato dall'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di natura privata, Piazza S. Onofrio n° 4, 00165 ROMA;
2. di aderire alla richiesta di partenariato, in qualità di partner istituzionale, alla attuazione del progetto di cui al precedente punto 1) e di cofinanziare lo stesso, della durata di un anno e mezzo, con la somma di Euro 52.000,00, pari al 35% del totale di Euro 150.000,00,00; qualora venga approvato dalla Commissione Europea, Istruzione e Cultura, nell'ambito della su indicata Iniziativa GIOVENTU', a valere sul cap. C12109, esercizio finanziario 2002;
3. di dare atto che la Direzione regionale per gli Interventi Socio-Sanitari, Educativi per la Qualità della Vita, provvederà ad adottare i provvedimenti e gli atti amministrativi conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della suddetta Commissione europea.

Il PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

Il SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi

11/09/2002

ALLEG. alla DELIB. N. 1300
DEL



PROGRAMMA GIOVENTÙ
MISURE DI SOSTEGNO

**Progetti europei per i giovani su
Grande Scala**



**COMMISSIONE
EUROPEA**



Titolo del Progetto

I GIOVANI E I DISTURBI DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE

Durata del progetto : 18 mesi

Dati identificativi del proponente

Nome dell'organismo :

Ospedale Pediatrico Bambino Gesù

Natura giuridica dell'organismo :

Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di natura privata

Indirizzo della sede legale dell'organismo:

P.zza S. Onofrio n° 4, - tel-06/68592735

Rappresentante legale dell'organismo :

Dott. Francesco Silvano- tel. 06/68592545- fax 06/68592618

Codice fiscale :

80403930581

N. di partita I.V.A.

I.V.A NON DOVUTA



A quali bisogni intende rispondere il progetto?

Il Progetto intende offrire azioni di sostegno per rispondere ai bisogni dell'individuo e della società in relazione al Disturbo del Comportamento Alimentare (DCA).

Sotto la denominazione comune di "Disturbi del Comportamento Alimentare" si raccolgono tre quadri clinici: Anoressia Nervosa, Bulimia Nervosa, Disturbi del comportamento alimentare non altrimenti specificati.

L'interesse clinico e scientifico è cresciuto negli ultimi trent'anni di pari passo con l'aumento dell'incidenza di queste forme di patologia, rare fino agli anni '50.

La tendenza dell'incidenza all'aumento nel corso del tempo è dimostrata da tutti gli studi; In Italia sono più di mezzo milione le persone con problemi alimentari, circa 60.000 sono malate di anoressia e bulimia. Sono le giovani (rapporto 10/1 donne - uomini) fra i 12 e i 25 anni le più colpite (il 2,3% soffre di Anoressia Nervosa, l'1% di bulimia Nervosa e il 6% di DCA (dati a cura del Ministero della Sanità).

Il fenomeno si configura come una sorta di "epidemia sociale" e colpisce sempre maggiormente giovanissimi in fase prepuberale, si assiste quindi ad un ampliamento delle fasi evolutive coinvolte in questi disturbi, si osservano bambini di 7 anni e persone oltre i 30 anni che sono in fase di patologia.

E' evidente quindi l'aumento esponenziale di queste malattie che oltre a creare forti sofferenze, hanno una ricaduta molto negativa sui costi del servizio sanitario nazionale.

I DCA se non curati, tendono a cronicizzarsi e a trasmettersi da una generazione all'altra. L'esperienza clinica e la ricerca scientifica evidenziano che i D.C.A. sono caratterizzati da componenti organiche ed emotive e quindi da un malessere fisico ed emotivo dell'individuo nonché della famiglia e della società poiché la "centralità" del "cibo" condiziona tutti gli ambiti di vita e la problematicità può evidenziarsi in particolare quando il giovane deve passare dal mondo della scuola al mondo del lavoro.

A livello sociale si evidenzia il bisogno di supportare con diversi strumenti e azioni i giovani con DCA nella gestione e risoluzione del problema oltre alla emergente ipotesi di ridurre le spese socio-sanitarie impiegate per curare le complicanze dei D.C.A. psichiatriche e organiche anche gravi, fino al pericolo di vita.

Attraverso scambi fra giovani, formazione non formale, tecniche e interventi psico-sociali di gestione del problema si contribuirà alla realizzazione di una "Europa della conoscenza" delle cause, dei danni, della gestione delle possibili soluzioni dei DCA.



Sintesi delle attività del progetto

Scopi principali del Progetto sono:

- promuovere la cittadinanza attiva** e la partecipazione dei giovani con disturbo alimentare alla vita sociale;
- sensibilizzare la collettività** e formare sul problema dei disturbi alimentari, attraverso l'istruzione non formale, i futuri professionisti che avranno contatto con i giovani;
- prevenirne la trasmissione generazionale con proiezione positiva sulle giovani famiglie nelle quali uno o entrambi i genitori sono, o sono stati, affetti da disturbo del comportamento alimentare;
- limitare le spese relative agli interventi sanitari** per i danni fisici, anche gravi fino al pericolo di vita, conseguenti ad errati stili alimentari e di vita, nonché le conseguenze psicologiche-psichiatriche;
- influenzare la ricerca scientifica** a carattere alimentare (integratori alimentari, functional food, prodotti non convenzionali etc.) a cui possono accedere i portatori delle patologie.

Tutto ciò potrà essere realizzato attraverso le seguenti attività:

- esperienze di formazione pratica (Job shadowing)
- seminari
- corsi di formazione
- informazione dei giovani
- partenariati e reti transnazionali
- sostegno alla qualità e all'innovazione

Contenuto del progetto

A) Contesto e motivazione

L'idea è nata dall'osservazione clinica medica, psicologica e sociale dei pazienti con Disturbo del Comportamento Alimentare che ha evidenziato problematiche annesse al disturbo alimentare quali:

1. danneggiamento fisico più o meno grave;
2. disagio mentale e concause dei DCA;
3. tendenza all'uso inappropriato di farmaci, alcool o droghe;
4. rinforzo della patologia se non trattata;
5. tendenza all'isolamento familiare e sociale;
6. difficoltà a portare a termine la scuola con buon rendimento scolastico o al contrario eccessivo impegno nel rendimento scolastico, con crollo al passaggio nel mondo del lavoro;
7. difficoltà a mantenere un'attività lavorativa e costruzione di validi rapporti familiari e competenze genitoriali;
8. difficoltà relazionali, con coetanei e adulti.

La realizzazione del presente progetto potrebbe fornire strumenti di supporto alle problematiche evidenziate facilitando la gestione del problema non solo a livello individuale, familiare e sociale. La valorizzazione dello scambio tra giovani e delle loro risorse si mostra già nella pratica clinica un valido strumento di ausilio alla gestione del problema; l'applicazione di tale strumento a livello europeo potrebbe contribuire alla diffusione e al potenziamento dello strumento stesso con un rilevante impatto sociale

B) Preparazione

La preparazione del progetto implica :

- studio dello "stato dell'arte" nei paesi partners sui DCA;
- incontri di coordinamento tra i partners;
- pianificazione delle attività : quando, chi, in quali tempi e con quali strumenti / risorse;
- previsione dei possibili problemi del progetto;
- individuazione dei criteri di selezione per i partecipanti al progetto;
- costituzione di gruppi per lo scambio tra giovani con problemi alimentari;
- selezione dei giovani volontari;
- organizzazione della formazione per i volontari nei contenuti e nei tempi;
- incontri di scambio tra volontari e avvio alla formazione;
- definizione dei criteri di monitoraggio del progetto.



C) Carattere innovativo

Il carattere innovativo del progetto è costituito da 3 aspetti fondamentali :

1. **Realizzazione di azioni di sostegno a giovani con problemi alimentari** da parte di altri giovani che hanno avuto esperienza analoga e che , debitamente seguiti e formati, possono utilizzare la propria esperienza di dolore e disagio in modo costruttivo sia a livello individuale che sociale. In tal modo si utilizza l'esperienza individuale in cui si è superato il problema come una risorsa autoterapeutica e trasformativa prima ancora di utilizzare le competenze più specificamente professionale di scienza medica e psicologica.
2. **Ricerca di nuove strategie d'intervento relative al problema**, pensate e realizzate dai giovani stessi con l'ausilio di professionisti competenti sul tema;
3. **Sensibilizzazione e formazione dei "futuri professionisti"** a livello europeo della medicina, della scienza dell'alimentazione, della psicologia e sociologia, al problema dei disturbi alimentari al fine di rilevare il problema in modo precoce e ridurre i danni a livello europeo.

D) Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di offrire supporto ai giovani in europa con disturbi alimentari.

Gli obiettivi specifici sono:

1. **Diffondere una corretta informazione** dei giovani e dei cittadini in materia di alimentazione e nutrizione ;
2. **offrire ai giovani con disturbi alimentari possibilità di scambi** , a livello europeo, con altri giovani sul tema limitando il senso di " diversità" e la tendenza all'isolamento;
3. **coinvolgere i giovani che hanno avuto problemi alimentari** e che sono in grado di gestire le loro problematiche nel supporto attivo ad altri giovani con lo stesso problema, previa valutazione delle risorse e adeguata formazione al compito;
4. **sensibilizzazione e formazione dei volontari** , in particolare quelli che sono interessati a svolgere professioni in ambito socio- sanitario e che potranno confrontarsi con i DCA; Questi volontari potranno essere formati al fine di acquisire strumenti utilizzabili nelle future professioni;
5. **individuare buone-prassi** per la gestione del problema tra giovani, per quanto utile e anche complementare all'intervento dei professionisti, da realizzare in contesti socio- culturali diversi;
6. **attivare idee e iniziative di gruppo** volti a proporre nuovi progetti locali sul problema da parte dei giovani coinvolti;
7. **analisi delle cause e concause dei DCA** sia a livello familiare che sociale al fine di sviluppare strategie preventive e di intervento rispetto al problema
8. **riduzione della spesa socio- sanitaria impiegata per l'intervento nei DCA**



E) Metodologie.

Le metodologie coinvolgono i giovani nella preparazione, attuazione e nel follow-up delle attività, combinano gli aspetti della cooperazione, della formazione e dell'informazione, attraverso l'istruzione non formale, per garantire una forte dimensione europea e notevole visibilità ed effetto moltiplicatore.

Nello specifico sono:

- Incontri di gruppo tra giovani di ciascun paese e tra i giovani dei paesi partner;
- Osservazione individuale e di gruppo attraverso il canale verbale, non verbale e l'ascolto delle proprie emozioni;
- Visione di film, ascolto di canzoni e racconto di esperienze pratiche rificate al tema con discussione tra i partecipanti
- Tecniche di problem solving, decisio making, simulazioni e role- playng;
- Questionari iniziali e finali;
- Congresso finale con larga diffusione di informazione mediatica.

F) Beneficiari

Beneficiari diretti

Il progetto ha come destinatari:

- giovani con disturbo del comportamento alimentare, ancora non risolto, dei paesi partner del progetto
- giovani con esperienza diretta o indiretta di disturbo del comportamento alimentare che hanno risolto completamente o in parte il problema e in grado, adeguatamente formati, di offrire supporto ad altri giovani con questo problema
- giovani volontari che intendono svolgere la loro futura professione in ambito medico, alimentare, psicologico e sociale e che avranno come utenza i giovani
- giovani volontari interessati al problema

Beneficiari indiretti

- Famiglie nelle quali è presente un giovane con DCA;
- Famiglie future costituite da giovani che hanno, o hanno avuto DCA;
- La società per il miglioramento degli stili di vita;
- La comunità europea (riduzione dei costi di assistenza).

G) Impatto a livello locale

L'impatto del progetto a livello locale sarà relativo a:

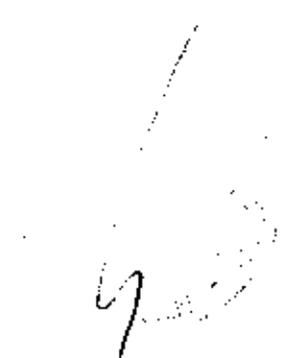
- incremento della sensibilizzazione collettiva al problema soprattutto da parte dei futuri professionisti
- approfondimento della conoscenza delle concause dei DCA e sviluppo di nuove strategie d'intervento che coinvolgono direttamente i giovani oltre alle famiglie e ai professionisti come usualmente avviene
- modifiche degli stili di vita.



H) Dimensione europea

A livello europeo il progetto potrà :

- **sviluppare la sensibilizzazione al problema** e contribuire alla costruzione di una Europa del terzo millennio con nuovi e ulteriori strumenti per prevenire e trattare il problema dei DCA nei giovani
- **definire e uniformazione "buone-prassi"** per l'interpretazione e l'intervento al problema
- **contribuire alla riduzione della spesa socio-sanitaria Europea**
- **trasformare gli stili alimentari e contribuire a ridurre l'incidenza dei DCA**



PARTE IV: ORGANIZZAZIONE (I) PARTNER E PARTECIPANTI

E' necessario compilare il seguente modulo per ogni organizzazione partner.

A. Informazioni sull'organizzazione partner

Nome	REGIONE LAZIO			
Acronimo	DIREZIONE REGIONALE INTERVENTI SOCIO-SANITARI EDUCATIVI			
Indirizzo	VIALE DEL CARAVAGGIO N° 99			
Codice postale	00145	Città	ROMA	
Regione	LAZIO	Paese	ITALIA	
E-mail/sito web	mrecchi@regione.lazio.it		www.regione.lazio.it	
Telefono	prefisso 0039	numero 06	Fax	prefisso 06 numero 51688359
Tipo di organizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> governativa <input type="checkbox"/> non-governativa <input type="checkbox"/> Altro:			
L'organizzazione è	<input type="checkbox"/> locale <input checked="" type="checkbox"/> regionale <input type="checkbox"/> nazionale <input type="checkbox"/> internazionale			
	<input type="checkbox"/> non-governativa a livello europeo (con sedi in almeno 8 paesi partecipanti al programma)			

Persona di riferimento dell'organizzazione partner

Cognome	Dr.	TRENNA		
Nome	RUGGERO			
Funzione	REFERENTE COMUNITARIO PERMANENTE			
E-mail	orecchi@regione.lazio.it			
Telefono	prefisso 003906	numero 51688089	Fax	prefisso 3906 numero 51688500



Breve descrizione dell'organizzazione partner

Descrizione dell'organizzazione:

AMMINISTRAZIONE PUBBLICA REGIONE LAZIO

L'organizzazione è membro di: REPUBBLICA ITALIANA – AICCRE – COMITATO DELLE REGIONI –
CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI ITALIANE – CONFERENZA STATO-REGIONI.

La vostra organizzazione ha già organizzato attività simili o ricevuto un contributo comunitario ?

No

Sì, Gioventù per l'Europa

Sì, Servizio Volontario Europeo

Sì, altro:

Indicare il(i) numero(i) del(i) contratto(i) GPE/SVE più recente(i):

No, primi progetti presentati nel 2002.

Accordo preliminare dell'organizzazione partner

Allegare la lettera di intenti.



27 SET. 2002

8300 W



Sottoposti + 2 cc
E.C.
Mupla

App...

**Large scale European
YOUTH projects
Call DG EAC 06/02**



**EUROPEAN
COMMISSION**

Project number (to be filled in by the European Commission)

Part I. Project identification and summary

Name of the applicant organisation

Title of your proposed project

Duration of the project (Projects must start between 1 March 2003 and 1 September 2003)

<i>Please indicate the total duration of the project from preparation to evaluation</i>	The project starts (date when the first costs incur) / /
	The project ends (date when the last costs incur) / /

Total duration of the project activities (in months):

Place(s) where the activities will take place

Priorities (Please tick which priority/priorities your project meets)

Your project is ...

- aiming at improving the **active citizenship and participation of young people with less opportunities** in society;
- aiming at **combating discrimination, racism and xenophobia** by facilitating a dialogue and joint activities of young people from different cultural, ethnic and religious backgrounds with special emphasis on the integration of **young people from minorities**;
- using **sports and outdoor education** as a tool for social integration and non-formal education with special emphasis on the inclusion of **disabled** young people.



Summary of the project

Please describe briefly the aims, objectives and activities of this project*

() Applications must be submitted in one of the 11 official Community languages. To facilitate consideration of the submissions, applicants are requested - as much as possible and without obligation - to provide a summary of the project description in English, French or German.*



Part II. Applicant

Please fill in ALL the following sections carefully. It is particularly important to make clear who the contact person for the project is

A. Details of the organisation submitting the application

Full name _____

Acronym _____

Street address _____

Postcode _____ City _____

Region _____ Country _____

E-mail/website _____

Telephone prefix _____ number _____ Fax prefix _____ number _____

Type of organisation governmental/public non-governmental other

Your organisation is local regional national international
 a European level non-governmental organisation (with member organisations in at least 8 Programme countries)

Person authorised to sign the contract on behalf of the applicant

Surname (Mr, Ms) _____ First name _____

Position/function _____

Person responsible for the grant/finance

Surname (Mr, Ms) _____ First name _____

Position/function _____

E-mail _____

Telephone prefix _____ number _____ Fax prefix _____ number _____

Person in charge of the project (contact person)

Surname (Mr, Ms) _____ First name _____

Position/function _____

E-mail _____

Telephone prefix _____ number _____ Fax prefix _____ number _____



B. Brief description of the organisation submitting this grant application

Description of your organisation:

Your organisation is a member of:

Have you or your organisation already organised similar activities or received a grant from the European Commission?

- No
- Yes, YOUTH
- Yes, other

Please indicate the reference number of your most recent YOUTH contract:



PART III. Partner organisations

Please fill in this page for EACH of your partner organisations

A. Details of the partner organisation

Full name	_____			
Acronym	_____			
Street address	_____			
Postcode	_____	City	_____	
Region	_____	Country	_____	
E-mail/website	_____			
Telephone	prefix _____	number _____	Fax	prefix _____ Number _____
Type of organisation	<input type="checkbox"/> governmental <input type="checkbox"/> non-governmental <input type="checkbox"/> other			
The organisation is	<input type="checkbox"/> local <input type="checkbox"/> regional <input type="checkbox"/> national <input type="checkbox"/> international			
	<input type="checkbox"/> a European level non-governmental organisation (with member organisations in at least 8 Programme countries)			

Contact person in the partner organisation

Surname	Mr, Ms _____			
First name	_____			
Position/function	_____			
E-mail	_____			
Telephone	prefix _____	number _____	Fax	prefix _____ number _____

B. Brief description of the partner organisation

Description of the organisation: The organisation is a member of:
Has this partner organisation already organised similar activities or received a grant from the European Commission? <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Yes, YOUTH <input type="checkbox"/> Yes, other
Please indicate the reference number of your most recent YOUTH contract:



C. Preliminary agreement of the partner organisation

Please enclose a letter of intent from the partner organisation

PART IV. Project description and participants

It is crucial for the evaluation of your project - which will be examined by a selection panel - to have an exhaustive qualitative description. It will be helpful in order to judge the quality and feasibility of your project and improve the chances of your application being granted funding. Please therefore give as many details as possible. The points mentioned below refer to the minimum information required. Any further input is welcome. A detailed work plan is essential.

The checklist (part A - Project description) and the table (part B - Persons participating in the project) below will help you to identify the information which is required.

A. Project description

A - PRIORITIES OF THE CALL (please describe in detail)

1) Objectives - What do you want to do and why?

Please describe in detail what you expect to achieve with this project with regard to one or several of the priority themes of this call:

- a) **improving the active citizenship and participation of young people with less opportunities in society;**
- b) **combating discrimination, racism and xenophobia** by facilitating a dialogue and joint activities of young people from different cultural, ethnic and religious backgrounds with special emphasis on the integration of **young people from minorities;**
- c) using **sports and outdoor education** as a tool for social integration and non-formal education with special emphasis on the inclusion of **disabled young people.**

2) Working methods - How do you want to go about it?

Please explain how you intend to implement the following priorities. Please comment on each of them. Please describe ...

- a) the **Innovative** aspects of your project;
- b) how you will **involve young people in the preparation, implementation and follow up** of the project and which other persons or groups may benefit from the project;
- c) how you will combine **cooperation, training and information aspects** in order to allow for a strong European dimension and an intensive learning process for participants;
- d) how you will ensure **high visibility of your activities;**
- e) how you intend to achieve a **multiplier effect** of both the activity in question and the YOUTH programme;
- f) to what extent your project is **based on intercultural working methods and non-formal education** in a European context.

B - PREPARATION - EVALUATION (please describe in detail)

1) Preparation - What have you done so far?

Please explain:

- what kind of preparation you have done and will do, and
- the extent to which your partner organisations have been involved.

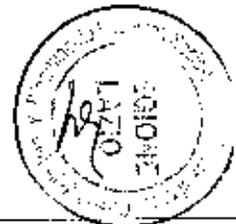
2) Follow-up and evaluation - Will the project have a lasting effect?

Please give details regarding evaluation:

- during the project
- after the project is finished (meetings, presentations, production of material etc.)

C - WORK PROGRAMME (please describe in detail)

Please attach a **detailed work programme** for the planned project activities.



PART V. Budget

(ALL items in EURO)

Whenever applicable, please specify costs per unit

A. Costs

(ALL items in EURO)

1. PERSONNEL COSTS

Please indicate the personnel costs directly caused by the activity (including names, functions, whether the person is recruited specially for this project and the related activities). Separate clearly internal staff of your organisation from external personnel.

Name	Function	Tasks	Internal or recruited	Number of days /months	Salary per day/month	Estimated Cost
TOTAL PERSONNEL COSTS						

Please transfer the total cost to budget summary box A



2. GENERAL COSTS

a) Insurance and visa costs: Please give an estimate of the insurance used and its costs, and the costs for the participants' visas and related items.

Description	Estimated cost
TOTAL	

b) Administration: Please estimate the administrative costs.

Description	Estimated cost
a) office supplies / photocopies	
b) telecommunications	
c) other (specify)	
TOTAL	

TOTAL GENERAL COSTS	
----------------------------	--

Please transfer the total cost to budget summary box B



3. TRAVEL and BOARD & LODGING COSTS
(all travel and board and lodging costs related to the project)

a) Travel costs: Please indicate the participants' means of transport, the type of fare (APEX, etc.), origins, destinations, and the number of people travelling (Note that the cheapest available ticket has to be used). Also include local transport. Please use the "specification" column to explain to which part of the project (e.g. preparation, activities, follow-up etc.) this travel corresponds.

Specification	Number of persons	Transport used	Origin	Destination	Estimated cost
TOTAL					

b) Board & Lodging costs: Please use the "specification" column to explain to which part of the project (e.g. preparation, activities, follow-up etc.) these costs correspond.

Specification	Number of persons	Number of days	Average cost per day	Estimated cost
TOTAL				

TOTAL TRAVEL and BOARD & LODGING COSTS	
---	--

Please transfer the total cost to budget box C



4. COSTS FOR MEETINGS, CONFERENCES, SEMINARS AND TRAINING COURSES

a) Hire of room(s) (including preparation, activities and follow-up)

Description	Number of days	Average cost per day	Estimated cost
TOTAL			

b) Equipment hire (including preparation, activities and follow-up)

Type of equipment	Number of days hired	Average cost per day	Estimated cost
TOTAL			

c) Interpretation fees (including travel and accommodation)

Language from / to	Number of interpreters	Number of days	Average cost per day	Estimated cost
TOTAL				



d) Hire of booths for interpretation (including equipment)

Number of booths	Number of days hired	Average cost per day	Estimated cost
TOTAL			

e) Fees for external speakers

Name of speaker	Function	Number of days	Average cost per day	Estimated cost
TOTAL				

TOTAL MEETING / CONFERENCE / SEMINAR AND TRAINING COURSE COSTS	
---	--

Please transfer the total cost to budget summary box D



5. PRODUCTION, DISSEMINATION AND INFORMATION COSTS

Please indicate the costs of producing and distributing documents and course materials (including the estimated number of pages and copies needed).

a) Production costs

Type (CD-ROM, video, books, website, leaflets, etc.)	Number of pages, size, etc	Number of copies	Unit price	Estimated Cost
TOTAL				

b) Translation costs

Language from / to	Number of pages	Price per page	Estimated Cost
TOTAL			

c) Distribution costs

Description	Number	Unit price	Estimated Cost
TOTAL			

d) Website costs

Description	Estimated Cost
TOTAL	

TOTAL PRODUCTION / DISSEMINATION AND INFORMATION COSTS	
---	--

Please transfer the total cost to budget summary box E



6. OTHER COSTS

Please indicate any other costs.

Description	Estimated cost
TOTAL OTHER COSTS	

Please transfer the total cost to budget summary box F

TOTAL COSTS	
--------------------	--

Please transfer the total cost to budget summary box G



B. Budget summary

(all items in EURO)

Please note that you are required to justify ALL the costs on the previous pages

1. Costs

1. Personnel costs
2. General costs
3. Travel and Board & Lodging costs
4. Meeting / Conference / Seminar / Training Course costs
5. Production / Dissemination / Information costs
6. Other costs

TOTAL COSTS

	Amount
A	
B	
C	
D	
E	
F	
G	

2. Income

- International public institutions
- National/regional/local institutions
- Private sources
- Own resources (including partners')
- Other resources (please specify)
- EC grant requested from the YOUTH programme**
- Amount requested from other EC programmes

TOTAL INCOME

Name/description	Amount

NB: TOTAL INCOME=TOTAL COSTS

The request for YOUTH programme funding may not exceed 65% of the eligible costs. Personnel costs have to be covered by the contribution of the applicant organisation and its partners. The maximum amount for funding may not exceed 100.000 € per year of activity.

Please make sure that you do not forget to submit all the documents necessary to duly complete your application. You will find a list of these documents in the call for projects DG EAC 06/02 (OJ C115 – 16/05/2002) in point 11.

The application will only be accepted with the relevant "Financial Identification form" attached to it. You are able to download this form from the European Commission website at the following address:

http://europa.eu.int/comm/education/youth/program/n_forms.html

SIGNATURE OF THE
AUTHORISED PERSON



Signature

I, the undersigned, certify that all information contained in this application is certified truthful and accurate and that no relevant information has been withheld. If the YOUTH programme funds the application, the applicant agrees to carry out the activities described above.

By signing this application, the applicant allows the European Commission to make available and to use all data provided in this form for the purposes of managing the YOUTH programme. The data, on paper or electronically, will always be used respecting the privacy of individual persons.

The applicant undertakes to inform the European Commission of all changes affecting the activities as described in this form.

For the applicant

Name of the
organisation

Name of the person
authorised to sign

Date

Place

Signature



DICHIARAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE PARTNER

1. Denominazione del Programma GIOVENTU'-Azione 5 e nome dell'organizzazione che propone questo progetto (coordinatore):

Progetto: "I giovani e i disturbi del comportamento alimentare".

Capofila-coordinatore: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Piazza S. Onofrio n° 4 - 00165 Roma - Italia

2. Denominazione dell'organizzazione partner, denominazione legale completa:

Regione Lazio-Direzione regionale per gli interventi Socio Sanitari ed Educativi per la Qualità della Vita.

Viale del Caravaggio n°99 - 00145 Roma - Italia

3. Ruolo, contributo di detta organizzazione nel progetto:

Disponibilità della struttura istituzionale, tecnico-amministrativa, alla ricerca sul territorio e di relazione con Amministrazioni municipali e comunali, nazionali e transnazionali, per valutare l'impatto socio-economico sul sistema territoriale attraverso l'individuazione e la sperimentazione di metodologie per l'accrescimento di consapevolezza dei giovani e delle loro famiglie sulle problematiche alimentari, sia sociali che clinici, con attenzione e supporto ai giovani a rischio di affezioni anoressiche e abumiliche.

Scambio di buone prassi e di percorsi innovativi nei rispettivi habitat culturali, sociali ed affettivi con accrescimento di consapevolezza nella cittadinanza sulle opportunità di prevenzione e cura di tali disturbi alimentari.

Potenziamento delle reti esistenti e attivazione di nuove a livello regionale, nazionale e comunitario.

4. Responsabile della partecipazione al progetto

Cognome e Nome: Trenna Ruggero

Funzione nell'organizzazione: Vicario del Direttore e Referente Comunitario della Direzione regionale V.

5. Indicare se l'organizzazione contribuisce finanziariamente al progetto: SI

Importo : 50.000,00 EURO

Il sottoscritto dichiara di aver letto e discusso con il Capofila-coordinatore il progetto, quale presentato nella domanda di sovvenzione in oggetto, in tutti i suoi aspetti e di aver espresso il proprio accordo in merito.

Il sottoscritto si impegna anche a nome dell'Amministrazione istituzionale partner ad apportare al progetto, se del caso, il contributo finanziario su indicato.

FRANCESCO STORACE

Redatto a ROMA, il 27.09.2002



DICHIARAZIONE DI COFINANZIAMENTO

1. Denominazione del Programma GIOVENTU' – Azione 5 e nome dell'organizzazione che propone questo progetto (capofila-coordinatore):

Progetto "I giovani e i disturbi del comportamento alimentare".

Capofila-coordinatore: Ospedale Pediatrico Bambino Gesù– Piazza S. Onofrio n° 4 - 00165 Roma-Italia

2. Denominazione dell'organizzazione che s'impegna a cofinanziare il presente progetto (denominazione legale completa):

REGIONE LAZIO

Direzione Regionale per gli Interventi Socio-Sanitari e Educativi per la Qualità della Vita.

Viale del Caravaggio, 99 – 00145 Roma - Italia

3. Motivazione della suddetta organizzazione relativamente al cofinanziamento in oggetto, legame che sussiste tra questa organizzazione e il richiedente del programma GIOVENTU' (max. 10 righe):

Elevato valore aggiunto locale e impatto sul sistema regionale socio-sanitario ed educativo attraverso l'individuazione e la sperimentazione di prassi innovative, in ambito psico-socio-sanitario dei giovani con disturbi e disagi alimentari, con gravi effetti affettivi, relazionali e professionali.

Accrescimento di consapevolezza nella cittadinanza e nei giovani, sulle problematiche connesse alle affezioni alimentari, in particolare all'abumilia ed all'anoressia, con gravi ripercussioni personali e familiari, con attività di scambio interculturale, di promozione, di cura e prevenzione dei giovani europei nelle condizioni su indicate e/o a rischio dei disturbi connessi all'alimentazione, nonché potenziamento delle reti esistenti ed attivazione delle buone prassi ed incentivo alla collaborazione tra sanità privata e Pubblica Amministrazione.

4. Responsabile del cofinanziamento da destinare al Programma GIOVENTU'- Azione 5

Cognome e Nome: TRENNI RUGGERO

Funzione nell'organizzazione: Referente Comunitario Permanente

Il/la sottoscritto/a dichiara di sostenere la richiesta di cofinanziamento Programma GIOVENTU' di cui sopra, impegnandosi, a nome dell'organizzazione citata al su indicato punto 2, a destinare al progetto il seguente contributo finanziario:

Importo : 51.975,00 EURO.

FRANCESCO STORACE

Redatto a Roma il 27.09.2002

Stefano Biagetti

Da: "Catia Bufacchi" <cbufacchi@opbg.net>
A: "Stefano Biagetti" <sbiagetti@regione.lazio.it>
Data invio: mercoledì 18 settembre 2002 9.28
Oggetto: Re: Bozza progetto con integrazioni sociali.

Caro Dottore,

Le invio il formulario all'interno del quale c'è la parte relativa ai partner (credo sia questa quella da compilare), non ho

ancora letto quello che mi ha inviato poichè sto avviando le richieste ai partner, ci sentiamo telefonicamente più tardi.

Grazie, Catia Bufacchi



KV

Roma, 18 settembre 2002

Il Presidente

Alla C. A. della
Dott.ssa Anna Teresa Formisano
Regione Lazio
Via del Caravaggio, 99



*Copia conforme
al testo*

Oggetto: richiesta di co-finanziamento regio:
comunitaria e nazionale ammissibile a

informazione

In riferimento al Programma D'azione ... presentare
progetti di cooperazione, formazione e informazione su larga scala- Azione o misure di
accompagnamento (DG EAC 06/02), Le presento il Progetto "I giovani e i disturbi del
comportamento alimentare", mirato alla realizzazione di azioni di sostegno e nuove
strategie d'intervento ai giovani con disturbi del comportamento alimentare (DCA).

Il progetto, che prevede la possibile collaborazione dell'Università di Tor Vergata
e/o della Sapienza di Roma oltre ad altri 2 partner europei ,consiste in particolare nella
realizzazione di attività di sostegno a giovani con DCA da parte di altri giovani che hanno
avuto esperienza analoga. Questi ultimi, debitamente formati, possono utilizzare
l'esperienza personale e la formazione programmata da Progetto come risorse
trasformative a livello individuale e sociale attraverso un coinvolgimento attivo nel
Programma Gioventù.

La durata del progetto è di 18 mesi ;pertanto il co-finanziamento regionale
corrisponde alla somma di Euro 52.000 pari al 35% del totale.

Grato per l'attenzione, Le porgo cordiali saluti.

[Signature]
Dott. Francesco Silvano



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Allegati: 1